



COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO

PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE GARE E CONTRATTI, CENTRALE DI COMMITTENZA APPALTI
SERVIZI CIMITERIALI, DELL'AMBIENTE E DELL'UFFICIO CASA

Prot. N. 41450 del 24/10/2019

BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

(art.3 Legge Regionale Campania 2 luglio 1997, N. 18)

SI AVVISA

che e' indetto il concorso per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (E.R.P.) di proprietà del Comune di Pontecagnano Faiano e dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Salerno ubicati sul territorio del Comune di Pontecagnano Faiano che si renderanno liberi e disponibili nel corso della procedura.

La presente indizione di concorso assume anche validità di riapertura dei termini di presentazione delle domande del precedente avviso pubblico del gennaio/marzo 2019.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al concorso i cittadini in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea; il cittadino di altri Stati e' ammesso se e' iscritto nelle liste della locale circoscrizione dell'impiego o se svolge in Italia un'attività lavorativa debitamente autorizzata;
- b) residenza anagrafica o attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune di Pontecagnano Faiano; i lavoratori destinati a prestare servizio in nuovi insediamenti industriali siti nell'ambito territoriale di questo Comune possono concorrere anche se residenti in altro Comune; i lavoratori emigrati all'estero possono concorrere se non partecipano a concorsi analoghi in altri ambiti territoriali;
- c) non titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su uno o più alloggi, adeguati alle esigenze del nucleo familiare del richiedente nell'ambito di questa Provincia;
- d) non titolarità di diritti di cui alla precedente lettera c) su uno o più alloggi, ubicati in qualsiasi località, il cui valore locativo complessivo, determinato con gli estimi catastali vigenti alla data di presentazione dell'ultima dichiarazione dei redditi, sia almeno pari al valore locativo di un alloggio adeguato, di categoria A/3 classe III, calcolato sulla base dei valori medi delle zone censuarie nell'ambito territoriale cui si riferisce il bando;
- e) non avere ricevuto l'assegnazione in locazione semplice o con patto di futura vendita di alloggio realizzato con contributi pubblici, né avere ricevuto finanziamenti agevolati concessi dallo Stato o da Enti Pubblici; e' ammesso a concorrere l'assegnatario il cui alloggio venga restituito all'ente gestore o sia divenuto inutilizzabile o perito senza che il concorrente abbia diritto al risarcimento danno;
- f) non avere ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio in precedenza eventualmente ricevuto in assegnazione in locazione semplice;
- g) non essere occupante senza titolo di un alloggio di edilizia residenziale pubblica (art.26, comma 4, Legge 08/08/1977, N. 513)
- h) reddito annuo complessivo convenzionale del nucleo familiare riferito all'anno 2018 non superiore a € 14.038,63;

Il reddito annuo complessivo convenzionale del nucleo familiare si calcola sommando i valori seguenti :

1. redditi imponibili ai fini IRPEF percepiti per l'anno **2018** dai soggetti che alla data di pubblicazione del Bando compongono il nucleo familiare del concorrente, nonché dal coniuge o dal familiare deceduto, per il quale concorrente o altro familiare abbia diritto alla pensione di reversibilità; i redditi non imponibili ai fini IRPEF, quali pensioni sociali, le pensioni di guerra, le pensioni di inabilità, gli assegni di invalidità civile, gli assegni di mantenimento dei figli, le indennità di accompagnamento e altre simili, non vanno sommati;

2. il 20% del valore del patrimonio mobiliare calcolato addizionando le seguenti componenti, possedute al **31/12/2018** da ciascuno dei soggetti di cui al precedente punto 1° (vedi art. 2 - comma 3, art. 4 comma 1 lettera b) e art. 3 comma 2 del D.P.C.M. 07/05/1999 n° 221 così come modificato ed integrato dal D.P.C.M. 4 aprile 2001 n° 242):

a) saldo contabile attivo dei depositi e conti correnti bancari e postali;

b) valore nominale dei titoli di stato, obbligazioni, certificati di deposito e credito, buoni fruttiferi ed assimilati;

c) valore di azioni o quote di organismi di investimento collettivi di risparmio;

d) valore di partecipazioni azionarie in società.

Dall'importo così ottenuto vanno detratti € 516,46 per ciascun figlio a carico del concorrente; se il nucleo familiare ha un numero superiore a due, si detraggono inoltre € 516,46 per ogni altro componente fino ad un massimo di sei, sempre che si tratti di soggetti a carico del concorrente ma diversi dai figli; Infine il reddito da lavoro dipendente (o da pensione), effettuate come sopra le eventuali detrazioni spettanti, va calcolato nella misura del 60% (art. 21 della Legge 5 agosto 1978, n° 457, come sostituito dall'art. 2 comma 14 del D.L. 23 gennaio 1982, n° 9, convertito con modifica della Legge 25 marzo 1982, n° 94; art. 2 lettera g) L.R. Campania 2 luglio 1997, n°18) tali detrazioni saranno effettuate a cura delle Commissioni. Possono partecipare al concorso i nubendi che entro sei mesi dalla pubblicazione del bando dovranno contrarre matrimonio, pena l'esclusione dal concorso. In tal caso il reddito annuo complessivo convenzionale è determinato esclusivamente dalla somma dei redditi imponibili IRPEF (calcolati nella misura del 60% se da lavoro dipendente o da pensione) nonché da quelli derivanti da patrimonio mobiliare da ciascuno dei nubendi per l'anno **2018**. Per nucleo familiare si intende la famiglia anagrafica, costituita da un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso comune; una famiglia anagrafica può anche essere costituita da una sola persona (art.4 D.P.R. 30 maggio 1989, n 223).

Ai fini della composizione del nucleo familiare valgono i criteri di cui all'art. 1-bis del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 aprile 2001, n° 242. Nell'attribuzione dei punteggi di seguito previsti, vengono considerati facenti parte del nucleo familiare, oltre al coniuge ed ai figli conviventi, i soli altri componenti che convivono stabilmente e anagraficamente con il concorrente da almeno due anni prima della data di pubblicazione del bando di concorso (art. 2 L.R. Campania 2 luglio 1997, n° 18; art. 1-bis comma 7 decr. Cit.).

I requisiti debbono essere posseduti da parte del richiedente e - limitatamente a quelli indicati nelle precedenti lettere c), d), e), f), e g) - da parte di tutti gli altri componenti il nucleo familiare alla data di emanazione del bando di concorso, nonché al momento della assegnazione e debbono permanere in costanza del rapporto.

Il requisito di cui alla lettera h) deve permanere alla data dell'assegnazione con riferimento al limite vigente a tale data.

MODALITÀ' PER LA PARTECIPAZIONE

Le domande devono essere compilate utilizzando **ESCLUSIVAMENTE** il modulo di istanza-dichiarazione predisposto dal Comune ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e devono essere sottoscritte e presentate unitamente ad una **COPIA FOTOSTATICA NON AUTENTICATA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ'** del sottoscrittore (o documento equipollente), in corso di validità.

Sono equipollenti alla carta d'identità: il passaporto, la patente di guida, la patente nautica, il libretto di pensione, il patentino di abilitazione alla conduzione di impianti elettrici il porto

d'armi, le tessere di riconoscimento purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

Le domande possono essere presentate direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Pontecagnano Faiano in via M. Alfani, 52 entro il 27 Novembre 2019 ore 12.00, o possono essere spedite, a mezzo di raccomandata A.R. entro il 27 Novembre 2019 (fa fede il timbro postale di invio), al seguente indirizzo: "Comune di Pontecagnano Faiano, via M. Alfani ,n.52 - 84098 Pontecagnano Faiano (Sa)".

Per i lavoratori emigrati all'estero detto termine per la presentazione della domanda e' prorogato di ulteriori **30** giorni.

Nella domanda occorre indicare e dichiarare :

- dati del concorrente;
- composizione del nucleo familiare, secondo i criteri specificati nel precedente punto "Requisiti per la partecipazione";
- situazione reddituale del concorrente e degli altri componenti il nucleo familiare, riferita all'anno 2018;
- possesso da parte del concorrente dei requisiti prescritti dal presente bando;
- possesso da parte di tutti gli altri componenti il nucleo familiare dei requisiti di cui alle precedenti lettere c), d), e), f), e g).

Le modalità di partecipazione di cui al presente bando sono obbligatorie, sicché il mancato rispetto anche di una sola di esse non e' successivamente sanabile e comporta l'esclusione definitiva dal concorso.

I moduli possono essere ritirati presso l'Ufficio Casa del Comune di Pontecagnano Faiano (stanza n° 25) o scaricati dal sito dell'Ente (www.comune.pontecagnanofaiano.sa.it) nella sezione "in evidenza".

Le domande, con l'indicazione del mittente, devono essere contenute in busta chiusa riportante la dicitura "**partecipazione al bando di concorso del comune di Pontecagnano Faiano per l'assegnazione di alloggi E.R.P.**"

Le condizioni soggettive ed oggettive che comportano attribuzione di punteggio vanno dichiarate compilando, ed allegando alla domanda, la scheda dei punteggi di selezione predisposta dall'ufficio, con la documentazione probatoria indicata nel modello di domanda.

Il modulo di domanda e la scheda dei punteggi di selezione, debitamente compilati e sottoscritti con allegata copia del documento di identità, comprovano quanto dichiarato dall'istante.

Chi avesse già presentato domanda nella precedente procedura del gennaio/marzo 2019 (che non è stata portata a termine) dovrà, comunque, ripresentare la domanda/autocertificazione sul modello allegato al presente avviso, che non coincide con il precedente modello, nonché la nuova scheda punteggi. Esclusivamente per la documentazione probatoria già presentata, ove non siano intervenute modificazioni nelle condizioni precedentemente dichiarate, si potrà evitare di allegare nuovamente all'istanza detta documentazione. A tal fine nella scheda punteggi dovrà essere riportato espresso rinvio a quanto allegato alla precedente domanda presentata e dunque già presente in atti d'ufficio, previa compilazione degli appositi campi.

Il Comune effettuerà idonei controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni; chi rilascia dichiarazioni mendaci e' punito dalla legge e decade dal beneficio dell'assegnazione eventualmente spettante.

CANONE DI LOCAZIONE

Agli assegnatari degli alloggi sarà applicato il canone di locazione determinato ai sensi della Legge Regionale della Campania 14 agosto 1997, N. 19 e successive modificazioni ed integrazioni.

ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

L'Amministrazione Comunale provvede, attraverso l'apposita Commissione, costituita come previsto dall'art. 5 della Legge Regionale della Campania 2 luglio 1997 n. 18, alla istruttoria delle domande, verificando la completezza e la regolarità della compilazione dell'apposito modulo- domanda di partecipazione, l'esistenza della documentazione richiesta e provvede inoltre alla predisposizione e compilazione di una scheda per ciascun partecipante con l'attribuzione di un punteggio provvisorio secondo quanto previsto dal bando di concorso.

FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA - OPPOSIZIONI

Completata l'istruttoria, l'anzidetta Commissione trasmette le domande (con le relative documentazioni e le schede con i punteggi a ciascuna attribuiti) alla Commissione Provinciale per l'assegnazione alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (art. 6 della L.R. Campania 02/07/1997 N. 18), che provvede alla formazione della graduatoria provvisoria che viene affissa all'Albo pretorio per 30 giorni consecutivi.

Entro detto termine di trenta giorni dalla pubblicazione o, per i lavoratori emigrati all'estero, entro 45 giorni dall'invio a mezzo raccomandata A.R. della comunicazione dell'avvenuta pubblicazione, gli interessati possono produrre, a mezzo raccomandata A.R., opposizioni alla stessa Commissione Provinciale per l'assegnazione alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, che le esamina entro 45 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle stesse.

Non vengono valutati, in tale sede, documenti richiesti obbligatoriamente per la verifica della sussistenza dei requisiti di partecipazione al bando, che dovevano essere allegati alla domanda di partecipazione.

Completato l'esame delle opposizioni e delle eventuali deduzioni, la Commissione Provinciale preposta formula la graduatoria definitiva, previa effettuazione dei sorteggi tra i concorrenti che abbiano conseguito uno stesso punteggio, alla presenza dell'Ufficiale rogante del Comune. La graduatoria è pubblicata entro 60 giorni con le stesse modalità stabilite per la graduatoria provvisoria e costituisce provvedimento definitivo.

Prima dell'assegnazione dell'alloggio sarà verificata la permanenza dei requisiti richiesti per l'accesso; il mutamento delle condizioni attributive di punteggio, verificatosi successivamente alla data di pubblicazione del bando, non influisce sulla collocazione in graduatoria, ad eccezione della variazione della situazione abitativa che comporta invece l'eventuale correlativa riduzione del punteggio, a meno che la nuova sistemazione abbia carattere di precarietà.

Qualora il Comune accerti la mancanza dei requisiti o il mutamento della situazione abitativa, trasmette la relativa documentazione e la controdeduzioni dell'interessato alla Commissione Provinciale che provvede all'esclusione o al mutamento della posizione in graduatoria del concorrente.

Gli alloggi sono assegnati secondo l'ordine stabilito nella graduatoria definitiva che, a tali effetti, conserva la sua efficacia per un anno e, comunque, fino all'aggiornamento della stessa. La graduatoria definitiva e' anche valida per l'assegnazione di tutti gli alloggi di edilizia residenziale pubblica di risulta, non costituenti oggetto di altri specifici bandi di concorso.

Il Responsabile dell'Ufficio Casa
arch. Giovanni Landi

IL SINDACO
dott. Giuseppe Lanzara